



Città di Rosarno

Premessa

L'attuazione del piano della performance già approvato nell'anno 2011, che si riporta di seguito con l'aggiornamento di alcuni aspetti numerici, viene mantenuto nelle impostazioni generali e gli obiettivi operativi sono proposti a scorrimento ed aggiornati relativamente all'annualità 2012, rispetto al più ampio disegno strategico dell'Amministrazione. Inoltre le attività ed i riferimenti gestionali sono stati impletati anche negli obiettivi indicati nei singoli centri di costo indicati nel Piano esecutivo di gestione anno 2012

Piano delle Performance

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra Responsabili, non Responsabili e contributi individuali in interventi di gruppo).

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

Il Comune

Il Comune, nell'ottica della Costituzione della Repubblica, occupa il ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale e ad esso le funzioni amministrative sono attribuite, salvo che le stesse non risultino assegnate ad altro livello di governo (Provincia, Regione.....) dei cittadini occupa il ruolo, a seguito della riforma del titolo V della Costituzione. L'art. 13 del Dlgs 267/2000 assegna al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

Pertanto al Comune, come ente esponentiale della propria comunità locale, spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul proprio territorio con particolare riferimento ai grandi settori organici di intervento: i servizi alla persona, l'assetto e l'utilizzo del territorio, lo sviluppo economico.

Caratteristiche strutturali del Comune

Popolazione totale

Tabella 1

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Maschi	7541	7296	7705	7351	7402	7.425
Femmine	7344	7723	7618	7394	7434	7.491
Totale	14887	15649	15323	14745	14836	14.916

Evoluzione della popolazione

Tabella 2

	2009	2010	2011
Nati	156	192	192
Deceduti	116	90	126
<i>Saldo naturale</i>	<i>40</i>	<i>102</i>	<i>66</i>
Immigrati	374	345	413
Emigrati	814	356	399
<i>Saldo migratorio</i>	<i>-440</i>	<i>-11</i>	<i>14</i>
Totale popolazione	14475	14836	14.916

L'economia insediata

Il tessuto economico del Comune presenta una vocazione prettamente agricola, con grandi distese di agrumeti. Sono presenti anche uliveti e piantagioni di Kiwi

Di recente, a seguito della crisi del comparto agrumicolo, si avvertono timidi segnali di incremento delle poche attività commerciali presenti sul territorio.

Relativamente ai redditi imponibili ai fini IRPEF prodotti nel territorio risulta, da dati 2009 presenti sul sito web del Ministero delle finanze, la seguente situazione:

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Persone Fisiche - Anno d'imposta 2009
Ammontare espresso in euro
Comune di: ROSARNO (RC)

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF	
	FREQUENZA	AMMONTARE
fino a 1.000	144	77.517
Da 1.000 a 2.000	111	166.468
Da 2.000 a 3.000	68	160.801
Da 3.000 a 4.000	56	195.969
Da 4.000 a 5.000	59	263.127
Da 5.000 a 6.000	110	605.747
Da 6.000 a 7.500	124	825.305
Da 7.500 a 10.000	732	6.351.947
Da 10.000 a 15.000	1.183	14.416.313
Da 15.000 a 20.000	808	13.756.606
Da 20.000 a 26.000	512	11.308.948
Da 26.000 a 33.500	281	8.009.509
Da 33.500 a 40.000	74	2.593.107
Da 40.000 a 50.000	41	1.761.645
Da 50.000 a 60.000	11	582.643
Da 60.000 a 70.000	15	886.711
da 70.000 a 100.000	26	1.985.183
oltre 100.000	9	1.371.996
TOTALE	4.364	65.319.542

Il territorio

1.2.1 - Superficie in Km ² 39,46					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi n. 0		* Fiumi e torrenti n. 4			
1.2.3 - STRADE					
* Statali	Km 14	* Provinciali	Km 8	* Comunali	Km 50
* Vicinali	Km 89	* Autostrade	Km 6		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
	SÌ	NO	Se SÌ, data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Decreto Regionale 317 del 27/09/2000* Programma di		
fabbricazione <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95)					
			SÌ <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

Le strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.6 Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 Rete fognaria in km				
- bianca	25	25	25	25
- nera	45	45	45	45
- mista	40	40	40	40
1.3.2.8 Esistenza depuratore	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	87	87	87	87
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. [4] hq [2500]	n. [4] hq [2500]	n. [4] hq [2500]	n. [4] hq [2500]
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n. 3400	n. 3400	n. 3600	n. 3600
1.3.2.13 Rete gas in km	40	40	40	40
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali	6000	6000	6000	6000
- civile	6000	6000	6000	6000
- industriale				
- racc.diff.ta	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 Esistenza discarica	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 Mezzi operativi	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.17 Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 Personal computer	n. 55	n. 55	n. 55	n. 55

L'amministrazione comunale

L'organizzazione dell'ente si articola in .n.7 Unità Organizzative complesse:

1. Area Amministrativa;
2. Area Finanziaria e tributi;
3. Area tecnica – Lavori Pubblici;
4. Area tecnica – Urbanistica;
5. Area tecnica – Ambiente, sanità, parchi, giardini, protezione civile;
6. Area Polizia Municipale e commercio;
7. Area Organizzazione, personale, contenzioso, contratti, provveditorato e d economato;

I Dipendenti del Comune

Tabella 3

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Dipendenti	71	69	67	66	63	63
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Responsabili di struttura	6	6	6	6	6	7
Lavoratori Socialmente Utili e di pubblica utilità (LSU - LPU)	57	54	54	50	48	46
Costo del lavoro			€ 3.130.176,87	€ 3.048.732,08	€ 3.075.415,45	€ 2.967.967,50

Raffronto spesa corrente/costo del lavoro

Tabella 4

	2008	2009	2010	2011
Spesa corrente	€ 8.212.555,66	€ 8.377.968,36	€ 8.710.903,79	€ 8.034.738,36
Costo del lavoro	€ 3.130.176,87	€ 3.048.732,08	€ 3.075.415,45	€ 2.967.967,50
%	38%	36%	35%	37%

Il Bilancio del Comune

Il Comune di Rosarno a seguito dell'applicazione del disposto di cui all'art. 14, comma 2, del D.L. 31.05.2010, nr. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha determinato un taglio dei trasferimenti erariali, quantificato con successivo D.M. per l'anno 2011 in € 494.306,51 pari all'11,722% dei trasferimenti relativi al contributo ordinario, contributo consolidato e perequativo e ICI prima abitazione. Con l'approvazione del D.lgs 23/2011 di attuazione del federalismo fiscale il Governo centrale ha attivato la cosiddetta fiscalizzazione dei trasferimenti erariali, con esclusione del fondo per lo sviluppo investimenti.. Dalla comparazione delle risorse disponibili a seguito della riforma e quelle precedenti alla riforma risultano minori risorse finanziarie per l'ente pari a circa € 757.000,00 a cui si aggiunge l'ulteriore taglio per il 2012 di € 318.000,00 circa

Questa ingente riduzione dei trasferimenti, a partire dall'esercizio in corso, ha causato enormi difficoltà per l'Ente, stante la necessità di dovere recuperare le stesse somme nell'ambito delle proprie risorse di bilancio, pur nell'intento di garantire il livello dei servizi già assicurati e senza volere procedere ad alcun aumento della pressione tributaria nei confronti della cittadinanza amministrata.

A ciò si deve aggiungere la forte limitazione alla capacità di spesa, imposta dai vincoli previsti dalla normativa sul Patto di Stabilità Interno cui questo ente è soggetto per il triennio 2012/2014, a differenza degli anni precedenti, in quanto escluso perchè ente commissariato, ai sensi dell'art. 143 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

La disciplina del Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 è dettata dalla legge di stabilità 2012. Per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, sulla base della normativa sopra richiamata, gli enti devono conseguire, in termini di "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, per il 2012, 2013 e 2014, un saldo finanziario non inferiore al valore ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel triennio 2006-2008, rilevata in termini di impegni dai conti consuntivi, per una percentuale pari al 15,6% nel 2012 e 15,4% nel 2013 e nel 2014 e diminuito dell'importo della riduzione dei trasferimenti applicati ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.L. nr. 78/2010 (manovra estiva);

In tale contesto emerge con naturale espressione l'obiettivo di migliorare la capacità impositiva dell'ente sia intermini di cassa che di competenza da attuarsi attraverso un incremento delle risorse umane dell'ufficio tributi, poiché due dipendenti che prestavano servizio in tale settore sono deceduti. Dopo tale ultima fase si avvierà un costante rapporto con l'agenzia delle entrate per incrementare le risorse dell'ente;

Entrate complessive (consuntivo 2011): € 52.817.827,65

Uscite complessive (consuntivo 2011): € 51.973.917,21

Tabella 5: dettaglio delle entrate

	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
<i>Entrate tributarie</i>		
ICI	879.852,40	181.000,00
TARSU	1.815.772,51	1.378.834,94
IMU	0,00	455.000,00
Tributi minori	673.685,12	365.316,84
Altre entrate Tributarie	3.401.562,71	3.197.829,53
Totale entrate Tributarie	6.770.872,74	5.577.981,31
<i>Entrate extra tributarie</i>		
Entrate da servizi - Idrico	992.007,82	1.309.394,80
Altre entrate extra tributarie	418.305,92	441.093,00
Totale entrate extra tributarie	1.410.313,74	1.750.487,80
<i>Entrate da trasferimenti</i>		
Stato	340.697,24	276.007,83
Regione	446.972,89	520.854,57
Altri trasferimenti	231.467,95	144.020,60
Totale entrate da trasferimenti correnti	1.019.138,08	940.883,00
Totale entrate correnti	9.200.324,56	8.269.352,11
<i>Entrate in conto capitale</i>		
Trasferimenti in c/capitale ed alienazioni	42.636.921,83	6.911.949,49
Accensione prestiti	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	42.636.921,83	6.911.949,49
Totale entrate	51.837.246,39	15.181.301,60

Composizione delle uscite di parte corrente

<i>parte corrente della spesa</i>		
	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Amministrazione*	2.936.466,86	2.883.843,21
Interessi passivi	164.839,12	147.849,10
Ambiente e territorio	3.143.430,30	3.060.103,49
Cultura	189.155,20	182.276,57
Istruzione	461.432,19	607.015,32
Polizia locale e sicurezza	567.580,42	650.300,53
Servizi alle imprese	9.735,81	8.500,00
Servizi sociali	290.957,55	154.001,75
Sport e tempo libero	13.340,00	8.500,00
Viabilità	257.800,91	254.843,70
Totale spese	8.034.738,36	7.957.233,67

* Spese di funzionamento degli organi istituzionali e dei servizi generali

Spese per investimenti

Anno 2010 € 2.905.157,94
 Anno 2011 € 42.663.469,17

Riflessioni sulle condizioni del Comune

SWOT analysis

La SWOT analysis è uno strumento che consente di identificare quali sono i principali elementi di riferimento di un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Si analizza la situazione sia dal punto di vista interno all'organizzazione, sia dal punto di vista dell'ambiente esterno. Per ognuno di questi due ambiti di riferimento, vengono valutati aspetti positivi e le aree di criticità.

Il nome della matrice deriva dall'acronimo delle parole inglesi Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats, cioè Punti di forza, Debolezze, Opportunità, Minacce.

Gli aspetti positivi interni al municipio sono i punti di forza con i quali l'organizzazione può affrontare gli obiettivi che si prefigge.

Le aree di criticità interne al municipio sono le debolezze di cui bisogna tenere conto per evitare di trovarsi impreparati di fronte ai compiti da realizzare.

Le Opportunità sono i fattori di contesto che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

Le Minacce sono i fattori che possono rendere più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo o, addirittura, comprometterlo.

La SWOT analysis è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Municipio	Punti di forza Il palazzo municipale Rete informatica adeguata	Debolezze Numero dei dipendenti ridotto Elevato numero di dipendenti alle soglie della pensione
Contesto comunale	Opportunità Contenuta incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente; contenuta incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti;	Minacce Criminalità organizzata Elevata disoccupazione Crisi del settore agricolo Limiti normativi alle assunzioni di personale

Priorità strategiche

1) Aumento della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, attraverso:

- 1.a) la ristrutturazione della struttura amministrativa in modo da aumentarne la efficienza, efficacia ed economicità, nonché di migliorare la qualità dei servizi erogati;
- 1.b) dematerializzazione degli atti amministrativi;
- 1.c) stimolo alla partecipazione dei cittadini;
- 1.d) intensificazione dei controlli sul territorio e ripristino della legalità;
- 1.e) aumento delle basi imponibili delle entrate tributarie e riduzione della pressione fiscale ;

2) miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della popolazione, attraverso:

- 2.a) aumento delle iniziative di tutela della fasce deboli;
- 2.b) potenziamento delle iniziative di promozione della cultura della legalità;
- 2.c) iniziative per la riqualificazione del centro storico e delle frazioni;

3) stimolo al risparmio energetico;

- 3.a) Attivazione di progetti per installazione pannelli fotovoltaici nelle scuole

4) riqualificazione dell'ambiente attraverso:

4a) potenziamento della raccolta dei rifiuti porta a porta e riduzione del costo del servizio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivi strategici:

La priorità strategica di “aumento della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa” si esplica attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- A. Ristrutturazione della struttura amministrativa in modo da aumentarne la efficienza, efficacia ed economicità, nonché di migliorare la qualità dei servizi erogati. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla equa redistribuzione delle attività in modo da razionalizzare e migliorare la qualità dei servizi e dalla introduzione di forme di customer satisfaction;
- B. dematerializzazione degli atti amministrativi. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla abolizione integrale delle comunicazioni cartacee entro l'anno 2013 tutti i nuovi atti saranno redatti e conservati solo in forma elettronica;
- C. stimolo alla partecipazione dei cittadini. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla attivazione di consulte;
- D. intensificazione dei controlli e degli interventi sul territorio. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla realizzazione di almeno 50 controlli per la prevenzione e repressione degli abusi al codice della strada, di fenomeni di mal costume ed almeno 100 controlli per la prevenzione e la repressione degli abusi edilizi; piani programmazione del territorio, del suolo e degli spazi pubblici anche in relazioni ai servizi pubblici erogati;
- E. aumento delle entrate tributarie. Riduzione della pressione fiscale .L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dall'incremento degli accertamenti, annualmente di almeno il 15 % rispetto al 2010; Entro la fine dell'anno 2012, tenuto conto dell'evoluzione della normativa dovranno essere proposte per la relativa approvazione le relative metodologie per la riscossione coattiva.

La priorità strategica di miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della popolazione, si esplica attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- F. aumento delle iniziative di tutela della fasce deboli. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla realizzazione di n 50 interventi;
- G. potenziamento delle iniziative di promozione della cultura della legalità. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla realizzazione di n 10... iniziative;
- H. iniziative per la riqualificazione del centro storico e delle frazioni. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dalla realizzazione entro il 2012 degli interventi a tl fine previsti nei PISU

5) stimolo al risparmio energetico;

- I). Attivazione di progetti per installazione pannelli fotovoltaici nelle scuole

La priorità strategica di riqualificazione dell'ambiente si esplica attraverso i seguenti obiettivi strategici

- L. Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. L'indicatore con cui misurarne il raggiungimento è costituito dal raggiungimento della soglia minima del 10.% di raccolta differenziata;
- M. Razionalizzazione e mantenimento nel triennio riduzione dei costi per il servizio di raccolta, smaltimento e conferimento rifiuti in coerenza con quanto attivato nel 2011/2012;

Valore e peso degli obiettivi strategici

<i>obiettivi strategici</i>	descrizione	Peso %
	A	10
	B	6
	C	4
	D	20
	E	20
	F	5
	G	5
	H	15
	I	5
	L ; M	10

100

Obiettivi operativi per singoli responsabili per ogni obiettivo strategico

Obiettivo strategico A)

Obiettivi operativi

- 1) Rivisitazione della struttura organizzativa dell'ente. Tale attività sarà effettuata in due fasi, rispettivamente entro il 31/12/2011 ed entro il 31/12/2012; L'indicatore con cui misurare il primo step (31/12/2011) è costituito dalla riarticolazione dell'area amministrativa in due distinte aree per attività omogenee; L'indicatore con cui misurare il secondo step (31/12/2012) è costituito dalla ristrutturazione definitiva dell'organizzazione dell'ente (Responsabile Dott. Francesco Giovinazzo)
- 2) Attività di supporto al segretario Comunale nell'attività di rivisitazione della struttura organica dell'ente; (Responsabile Dott. Francesco Giovinazzo)
- 3) Rivisitazione delle possibilità assunzionali dell'ente da effettuarsi in relazione all'evoluzione della normativa e predisposizione programma del fabbisogno del personale ed attivazione delle procedure necessarie per il ripristino e potenziamento dell'ufficio tributi da attivarsi nell'assoluto rispetto dei principi di economicità efficienza ed efficacia e celerità attraverso tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa entro il 31/12/2012 (Responsabile Dott. Francesco Giovinazzo)

Valore e peso degli obiettivi operativi

<i>obiettivi strategici</i>	A	Peso	
		descrizione	peso %
			10%
	Obiettivi operativi		
		1	40
		2	20
		3	40

100

Obiettivo strategico B)

Obiettivi operativi

1. Implementazione del sito internet (tutti i responsabili e per la prima UOC l'adozione del regolamento; (Responsabile dott. Francesco GIOVINAZZO)
2. Entro il 31/12/2012 rendicontazione e verifica andamento progetto per la sostituzione integrale delle comunicazioni cartacee da effettuarsi entro l'anno 2013. Tutti i nuovi atti dovranno essere redatti e conservati solo in forma elettronica; (Responsabile dott. Francesco Giovinazzo)

3. Implementazione del S.I.T attraverso il caricamento dei dati relativi alle concessioni cimiteriali ed aggiornamento di tutte altre variazioni – (decessi, demolizioni e costruzione loculi cimiteriale); Responsabile Arch. Macrì Luciano

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	B	Peso	
		6%	
Obiettivi operativi		descrizione	peso %
		1	30
		2	10
		3	60
		100	

Obiettivo strategico C)

Obiettivi operativi

1. Elaborazione nuovi programmi di attività da condividere con cittadinanza per il tramite di consulte all'uopo costituite e/o altri organismi . Entro il 31/12/2012 dovrà costituirsi almeno una consulta. Responsabile Dott.ssa FRANCESCO GIOVINAZZO

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	C	Peso	
		4%	
Obiettivi operativi		descrizione	peso %
		1	100

Obiettivo strategico D)

Obiettivi operativi

1. Demolizione opere abusive e di quelle acquisite al patrimonio dell'ente a seguito di violazioni urbanistiche, non sanabili, da parte dei privati, nonché di quelle acquisite con finalità di demolizione (Responsabile In.g Alessandra Campisi)
2. Implementazione delle procedure necessarie per la chiusura dei procedimenti inerenti le sanatorie edilizie ancora aperte, entro il 31/12/2012 ricognizione complessiva e predisposizione apposita relazione dettagliata con piano di intervento per chiusura definitiva delle pratiche entro il 31/12/2013;(Responsabile In.g Alessandra Campisi)
3. Controllo del territorio anche con riferimento al dilagare di fenomeni di mal costume; (Responsabile Sig. Raffaele Naso)
4. Verifica pulizia dei siti liberi ed attività di contrasto alle condotte trasgressive in materia ambientale, nonché controllo delle aree oggetto di deposito abusivo di detriti e material i interti; (Responsabile Sig. Raffaele Naso)
5. Sistemazione definitiva di tutti i contratti per l'utilizzo di acqua potabile, installazione dei misuratori mancanti e/o guasti, lettura dei consumi e comunicazione all'ufficio tributi entro il 20/12/2012 del consumi idrici anno 2012. Responsabile Arch. Macrì Luciano
6. Predisposizione di una specifica proposta con indicazione dei relativi costi per le problematiche connesse con il foglio catastale n. 52; Responsabile Ing. Alessandra Campisi
7. Predisposizione piano di riorganizzazione impiantistica spazi pubblicitari e spazi riservati all'ente entro il 31/12/2012; Responsabile Sig. Raffaele Naso

8. Predisposizione piano di attività per eliminazione occupazioni abusive del suolo comunale; Responsabile Sig. Raffaele Naso
9. Predisposizione piano per installazione tabelloni per spazi elettorali. Responsabili Sig. Raffaele Naso e Dott.ssa Francesco GIOVINAZZO;

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	D	Peso	
		20%	
Obiettivi operativi		descrizione	peso %
		1	30
		2	5
		3	10
		4	10
		5	10
		6	5
		7	10
		8	10
		9	10
			100

Obiettivo strategico E)

Obiettivi operativi

1. predisposizione di proposte regolamentari, anche di modifica, per la rivisitazione dei canoni e dei limiti, previsti per agevolazioni, esenzioni e riduzioni tributarie a favore di contribuenti indigenti, in disagiate condizioni economiche e con condizioni di salute particolari; Dott. Francesco Consiglio
2. rivisitazione e rendicontazione definitiva delle posizioni morose del servizio idrico; Responsabili Dott. Francesco Consiglio;
3. incremento accertamenti d'imposta di almeno il 15 % rispetto al 2010; Responsabile Dott. Francesco Consiglio

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	E	Peso	
		20%	
Obiettivi operativi		descrizione	peso %
		1	30
		2	10
		3	60
			100

Obiettivo strategico F)

Obiettivi operativi

1. Predisposizione e presentazione entro il 31/12/2012 relazione con indicazione dei settori e delle fasce sociali più deboli, al fine di effettuare una mappatura delle esigenze del territorio tenuto anche conto dei soggetti diversamente abili e delle relative condizioni economiche Responsabile Dott. Francesco Giovinazzo

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	F	Peso
		5%

Obiettivi operativi	descrizione	peso %
	1	100
		100

Obiettivo strategico G)

Obiettivi operativi

Predisposizione e presentazione entro il 31/12/2012 della programmazione delle iniziative da effettuarsi nell'anno 2013 Responsabile Dott.ssa Francesco Giovinazzo

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	G	Peso	
		5%	
Obiettivi operativi	descrizione	peso %	
	1	100	
			100

Obiettivo strategico H)

Obiettivi operativi

1. entro il 31/12/2012 redazione delle progettazioni inerenti Progetti Integrati di Sviluppo Urbano – PISU, non completati al 31/12/2011 (Responsabile Arch. Luciano Macrì)
2. realizzazione delle relative opere entro il 31/12/2013 (Responsabile Arch. Luciano Macrì)

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	H	Peso	
		15%	
Obiettivi operativi	descrizione	peso %	
	1	50	
	2	50	
			100

Obiettivo strategico I)

Obiettivi operativi

Verifica ulteriori interventi per risparmi energetici sugli immobili scolastici e sugli immobili comunali

(Responsabile Arch. Luciano Macrì)

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	I	Peso	
		5%	
Obiettivi operativi	descrizione	peso %	
	1	100	
			100

Obiettivo strategici L) e M)

Obiettivi operativi

Entro il 31/12/2012:

1. Mantenimento della riduzione dei costi del servizio smaltimento rifiuti e di implementazione del servizio di raccolta porta a porta ;

Responsabile Arch. Giovanni Mastruzzo

2. Controllo e verifica con specifici report trimestrali dell'andamento del servizio e del gradimento da parte degli utenti -Responsabile Arch. Giovanni Mastruzzo

Valore e peso degli obiettivi operativi

obiettivi strategici	<i>L; M</i>	Peso	
		10%	
Obiettivi operativi		descrizione	peso %
		1	90
		2	10
		100	

Parametri gestionali

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

1) Performance generale della struttura

per l'Entrata

Capacità di riscossione dei residui attivi (tit. 1 + tit 3) <i>l'Ente è riuscito a riscuotere i residui che aveva ad inizio anno di almeno il 10%</i>	$\frac{\sum \text{residui iniziali} - \text{residui finali (parte corrente)}}{\sum \text{residui iniziali}} \times 100$
Grado di precisione nella quantificazione delle previsioni d'entrata <i>l'Ente ha confermato le previsioni iniziali di almeno il 90%</i>	$\frac{\sum \text{previsioni iniziali (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare le previsioni in Accertamenti <i>tutte le previsioni di entrata si sono trasformate in accertamenti per almeno il 90%</i>	$\frac{\sum \text{accertamenti (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare gli accertamenti in riscossioni per almeno il 40% <i>la riscossione di tutti gli accertamenti consente una perfetta gestione della liquidità</i>	$\frac{\sum \text{riscossioni (parte corrente)}}{\sum \text{accertamenti}} \times 100$

per la Spesa

Capacità di pagamento dei residui iniziali di parte corrente <i>l'Ente è riuscito a pagare i residui che aveva ad inizio anno di almeno il 40%</i>	$\frac{\sum \text{residui iniziali} - \text{residui finali (parte corrente)}}{\sum \text{residui iniziali}} \times 100$
Grado di precisione nella quantificazione delle previsioni d'uscita <i>l'Ente ha confermato le previsioni iniziali di almeno il 90%</i>	$\frac{\sum \text{previsioni iniziali (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare le previsioni in impegni di parte corrente <i>tutte le previsioni di uscita si sono trasformate in impegni per almeno il 90%</i>	$\frac{\sum \text{impegni (parte corrente)}}{\sum \text{previsioni definitive}} \times 100$
Capacità di trasformare gli impegni in pagamenti <i>capacità di onorare almeno il 40% degli impegni presi con i fornitori</i>	$\frac{\sum \text{pagamenti (parte corrente)}}{\sum \text{impegni}} \times 100$

2) Performance dei singoli settori

1. Indicatori presenti nel PEG

2. Altri indicatori:

SERVIZI SOCIALI

1) Totale spesa e trasferimenti che transitano per il comune per servizi sociali/residenti

- 2) Totale spesa con fondi propri per servizi sociali/totale spesa complessiva su tutti gli ambiti del comune con fondi propri
- 3) Totale spesa con fondi propri per servizi sociali in gestione diretta/residenti

VIABILITA' E TRAFFICO

- 1) Totale spesa impegnata per viabilità e traffico con fondi propri/totale km rete stradale urbana + totale km rete stradale extraurbana comunale
- 2) Totale incidenti/numero residenti/100
- 3) Totale incidenti/totale km rete stradale urbana + totale km rete stradale extraurbana comunale

AMBIENTE E PULIZIA

- 1) Spesa totale per ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti/totale tonnellate raccolte
- 2) Totale tonnellate di rifiuti differenziati raccolti/totale tonnellate raccolte
- 3) Numero centraline misurazione pm 10 attive/numero totale kmq di territorio comunale
- 4) Volume acqua tratta dai depuratori di riferimento del comune (m3 per anno)/numero residenti

POLIZIA LOCALE

- 1) Numero dipendenti a qualunque titolo in servizio/numero residenti
- 2) Numero dipendenti a qualunque titolo in servizio/ totale km rete stradale urbana + totale km rete stradale extraurbana comunale
- 3) Sanzioni per violazioni al codice della strada elevate/ totale km rete stradale urbana + totale km rete stradale extraurbana comunale
- 4) Sanzioni per violazione al codice della strada elevate/numero dei residenti
- 5) Totale delle somme previste dalle sanzioni per violazione al codice della strada elevate/totale delle somme provenienti dalle sanzioni per violazione al codice della strada incassate
- 6) Totale delle contestazioni ai verbali per violazioni al codice della strada/totale dei verbali per violazioni al codice della strada
- 7) Trattamenti sanitari obbligatori eseguiti/totale popolazione residente

UFFICIO TECNICO

- 1) Numero dei progetti per la realizzazione di opere pubbliche effettuati all'interno dell'ente/numero totale dei progetti per la realizzazione di opere pubbliche
- 2) Numero degli strumenti urbanistici progettati all'interno dell'ente/totale dei progetti di strumenti urbanistici adottati dall'ente
- 3) Giorni medi per il rilascio di un permesso a costruire
- 4) Numero di verifiche effettuate sulle DIA presentate/numero totale delle DIA presentata

UFFICI AMMINISTRATIVI

- 1) Numero dei certificati anagrafici rilasciati/numero dei residenti
- 2) Numero pratiche pensionistiche/numero dei dipendenti
- 3) Accessi al sito internet dell'ente/numero dei residenti